

SGL cede impianto USA per fibre carbonio

Lo stabilimento di Evanston passerà alla giapponese Mitsubishi Rayon. Produzione concentrata a Moses Lake (USA) e Muir of Ord (UK).

11 gennaio 2017 09:27

Il gruppo tedesco SGL Group ha deciso di concentrare la produzione di fibre di carbonio nei due impianti di Moses Lake (USA), gestito in joint-venture con BMW, e di Muir of Ord (Regno Unito), cedendo la fabbrica statunitense di Evanston, con 50 addetti, alla giapponese Mitsubishi Rayon (MRC).



OBIETTIVO EFFICIENZA. SGL ha investito negli ultimi due anni nello stabilimento di Muir of Ord per arrivare a produrre la tipologia di fibra tow in precedenza fornita solo dall'impianto di Evanston. Quest'ultimo sarà rilevato da Mitsubishi Rayon Carbon Fibers & Composites, consociata statunitense di Mitsubishi Rayon Corporation; la chiusura dell'operazione è prevista nel mese di aprile.

“Concentrando le capacità nelle fibre di carbonio in un sito in Nord America ed in uno in Europa miglioreremo ulteriormente l'efficienza della nostra rete produttiva - spiega Andreas Wüllner, responsabile della divisione Composites – Fibers & Materials di SGL Group -. La fibra serve per produrre materiali compositi e componenti di qualità destinati ai nostri clienti nei settori automotive, aerospazio ed energia eolica”.

MRC cresce negli USA. Con l'acquisizione dell'unità di Evanston, Mitsubishi Rayon consolida la sua presenza in Nordamerica nelle fibre di carbonio per il rinforzo di materiali compositi, aumentando la capacità produttiva di circa mille tonnellate annue, che si aggiungono a quelle prodotte dal gruppo giapponese a Sacramento, oggetto di un intervento di ampliamento che sarà completato quest'anno. Sommando anche la produzione di Otake, in Giappone, anch'esso in fase di ampliamento, la capacità nelle fibre di carbonio di Mitsubishi Rayon passerà dalle attuali 10.100 tonnellate annue a 14.300 t/a entro la fine dell'anno.

© Polimerica - Riproduzione riservata